

Prot. n. - 974 - 2018/er

Roma, li 9 maggio 2018

Alla Direzione dell' I.P.M Airola  
AIROLA (BN)

e p.c.: Al Direttore Generale del Personale Dipartimento  
Giustizia Minorile e di Comunità  
*Dott. Vincenzo STARITA*  
ROMA

Al Direttore dell'Ufficio III della D.G.P.R.A.M. – Relazioni Sindacali  
*Dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE*  
ROMA

Al Dirigente del C.G.M. di Napoli  
*Dr.ssa Maria GEMMABELLA*  
NAPOLI

Al Coordinatore Nazionale Settore Minorile  
*Sig. Carmine D'AVANZO*  
AVELLINO

Ai Segretari Locali/Provinciali SAPPE c/o I.P.M. di Airola (BN)

Oggetto: II.PP.MM. di Airola

Il presente intervento si rende necessario poiché questa Segreteria Generale ha il dovere di porre all'attenzione delle SS.VV. diverse e rilevanti questioni che riguardano l'Istituto di Airola.

Preliminarmente, si chiede:

- la revoca del provvedimento della Direzione della C.G.M. del 26.04.2018 con il quale sembrerebbe essere stato disposto l'invio ad Airola, in trattamento di missione, di un ispettore con funzioni di vice comandante. Tale disposizione presenta profili di grave antieconomicità e di illogicità dal momento che ad Airola sono già presenti due ispettori che ben potrebbero ricoprire quella funzione.
- la revoca della disposizione di Servizio Prot. N° 3053 del 23.04.2018, concernente l'articolazione dell'orario di servizio e la distribuzione dello straordinario al personale di Polizia Penitenziaria, in quanto la materia è oggetto di "concertazione decentrata";
- la revoca della disposizione di Servizio Prot. N° 3467 del 7.05.2018, con la quale da un lato, giustamente, si dispone la rimozione (con conseguente passaggio a servizio a turno) di un assistente dall'incarico di addetto all'Ufficio servizi per

decorrenza dei termini e dell'altro, si dispone l'impiego del medesimo agente all'Ufficio comando senza il necessario interpello;

- l'annullamento dell'interpello indetto per una unità di Polizia Penitenziaria da adibire all'Ufficio Segreteria Agenti in quanto il bando, prevedendo una movimentazione interna del personale, non è stato preceduto dalla necessaria "informazione preventiva" così come disposto dal vigente Accordo Quadro Nazionale;
- l'indizione di un interpello per l'Ufficio matricola in considerazione dell'imminente avvio al corso di formazione per ispettori dell'attuale sovrintendente responsabile del servizio;
- la convocazione di un tavolo sindacale per la verifica della congruità della attuale organizzazione del lavoro e per poter addivenire alla sottoscrizione di un Protocollo Intesa Locale.

Inoltre, plurimi sono gli interventi che a parere della scrivente devono essere apportati alla struttura penitenziaria, fra i quali:

- la messa in sicurezza del locale "portineria" manca di una adeguata blindatura che ne pregiudica la sicurezza degli operatori e del carcere tutto;
- la predisposizione di una "sala regia" da collocarsi all'interno della "portineria" così da avere un maggiore e più efficace controllo di video sorveglianza dell'istituto;
- il consolidamento e rifacimento dei reparti detentivi con particolare riguardo a tutte le camere di pernottamento che manifestano aspetti di totale vulnerabilità a eventuali tentativi di evasione;
- la creazione di una sezione detentiva c.d. di "transito" che consenta l'allocazione di detenuti "esclusi dalle attività in comune" per motivi disciplinari o per l'alloggiamento di detenuti c.d. "nuovi giunti" o rientranti dai "permessi premio".
- l'installazione di un sistema centralizzato di allarme attualmente mancante ed indispensabile per garantire livelli minimi di sicurezza all'interno dell'istituto;
- la predisposizione di un locale da mettere a disposizione delle OO.SS. per l'esercizio delle prerogative sindacali come prescritto dalla vigente normativa.

Per quanto detto si chiede alle Autorità in indirizzo, ognuna per quanto di propria competenza, di intervenire in modo da trovare soluzione alle criticità rappresentate.

In attesa di celere riscontro, si porgono deferenti ossequi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)